

Il medagliere in Palazzo San Giacomo

a cura di **Bernardo Leonardi**



1878 Per la morte di Vittorio Emanuele II

R. ★ NEL GIORNO DI SUA MORTE ★ ROMA IX GENNAIO MDCCCLXXVIII

Nel campo: VITTORIO EMANUELE II . PRIMO RE D'ITALIA

Busto del sovrano, a sinistra. Sotto alla troncatura del busto: N(icola). F(arnesi).

V. Rami di alloro e di quercia con scudo Savoia e, in alto, corona ferrea sormontata da stella d'Italia, a sei punte, raggianti; sul nastro: GOITO, PALESTRO, S. MARTINO, PASTRENGO, VALLEGGIO, S. LUCIA

Nel campo: LA STELLA D'ITALIA / E LA CROCE DI SAVOJA / FUSE IN UN RAGGIO DIVINO / IRRADIARONO LA FRONTE / AL RE GALANTUOMO / DEGNO SERTO A COLUI / CHE LE SPARSE E LACERATE MEMBRA / DI SETTE POPOLI FRATELLI / IN UN SOL CORPO / RIDUSSE

Bronzo, diam. mm. 51.

Nicola Farnesi (Lucca, 1836 – 1904) avviato all'attività orafa, nel 1859 ebbe incarico di incisore alla Zecca fiorentina. Trasferitosi successivamente a Roma, nel 1872 ritornò a Lucca dove aprì un proprio laboratorio e diede vita, coadiuvato dal figlio Adolfo, a una produzione di prestigio che gli fruttò la nomina a professore onorario nelle Accademie di belle arti di Firenze e di Urbino.

